

Comune di Alto Sermenza

PROVINCIA DI VC

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO N.3

con i poteri del Consiglio Comunale

OGGETTO:

Piano finanziario TARI 2018, tariffe e relative scadenze.

L'anno duemiladiciotto addì ventidue del mese di marzo alle ore sedici e minuti zero nell'ufficio di segreteria, in Via Centro n. 10, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, è presente il Commissario Prefettizio, Dott.ssa Elena Daghetta.

Partecipa il vice segretario Dott. Michele Orso (Vice Segretario) il quale provvede alla redazione del presente verbale.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Vista la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

Tenuto conto del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale);

Visto l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001, che sostituisce il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, – disponendo: “Il termine, per deliberare le aliquote, le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e s.m.i., le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per l'approvazione dei regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, debbano essere determinate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;

Ricordato che a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze. Dall'anno 2016 il Comune provvede ad effettuare l'invio degli atti per la pubblicazione presso il sito del Dipartimento delle finanze entro il termine perentorio del 14 Ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 Ottobre, verranno applicati gli atti adottati per l'anno precedente;

Visto il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Tenuto conto:

- che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), si rinvia alle norme legislative inerenti il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, e dell'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214 e s.m.i., ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

- che l'articolo 1, comma 38 della legge 205/2017, prevede che all'articolo 1, comma 652, terzo periodo, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, le parole: « e 2017 » sono sostituite dalle seguenti: « , 2017 e 2018 », divenendo: “Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1”;

Ritenuto, anche per il corrente anno 2018, avvalersi della possibilità di variare i coefficienti richiamati dal citato articolo 1, comma 652, terzo periodo, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Tenuto conto dei pareri di regolarità tecnica e contabile,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI

Visto l'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott. CUCCIOLA PIER MICHELE)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visto l'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(dott. Pier Michele Cucciola)

D E L I B E R A

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato piano finanziario. Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Alto Sermenza;
- 3) di approvare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti "TARI" anno 2018, come risultanti da prospetto allegato ;
- 4) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2018;
- 5) di fissare le seguenti scadenze: PRIMA RATA 30 settembre 2018 SECONDA RATA 30 novembre 2018. PAGAMENTO RATA IN UNICA SOLUZIONE 30 settembre 2018.
- 6) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti e sui servizio "TARI", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze;
- 7) Di dare atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e detrazione nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360, e successive modifiche ed integrazioni;
- 8) Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il Commissario Prefettizio
Dott.ssa Elena Daghetta.

Il vice segretario
Dott. Michele Orso (Vice Segretario)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N 174 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 14/12/2018 al 29/12/2018 , come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Alto Sermenza, li 14/12/2018

IL MESSO COMUNALE
Dott. Pier Michele Cucciola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il vice segretario
Dott. Michele Orso

Dott. Michele Orso

COMUNE DI ALTO SERMENZA

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2018

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= (CG + CC)ⁿ⁻¹ (1+I_pn-X_n)+CK_n

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (**CSL**)

raccolta e trasporto (**CRT**)

trattamento e smaltimento RSU (**CTS**)

altri costi (**AC**)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (**CRD**)

costi di trattamento e riciclo (**CTR**) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)

CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 111.000,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	633	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	605	95,58	85,00
Numero UtENZE non domestiche	28	4,42	15,00

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	0,00	0,00
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	23,50	2.713,00	63.755,50
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	17,50	1.147,00	20.072,50
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	20,00	53,00	1.060,00
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	26,00	184,86
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	0,00	0,00
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	0,00	0,00
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	0,00	0,00
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	20,00	1.128,00	22.560,00
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	40,00	1.192,80
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	0,00	0,00
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	21,41	69,00	1.477,29
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **110.302,95**

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

110.302,95 / 111.000,00 * 100 =

% Calcolata

99,37

% Corretta

15,00

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	111.000,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	110.302,95
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	697,05

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	279,66
▶ Costi ammin. accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	3.700,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	1.000,00
▶ Costi comuni diversi (CCD)	6.000,00
▶ Altri costi (AC)	687,64
▶ Costi d'uso del capitale, ammort. accant. ecc. (CK)	0,00
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	11.667,30
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	0,00
TOTALE COSTI FISSI	11.667,30

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	10.367,19
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	7.279,09
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	20.760,37
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	1.637,64
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	40.044,29
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	629,90
TOTALE COSTI VARIABILI	39.414,39

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

51.081,69

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	11.667,30	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	9.917,21	95,58	85,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	1.750,09	4,42	15,00

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	39.414,39	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	33.502,23	0,63	85,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	5.912,16	99,37	15,00

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
AIRE	66,00	66,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabale)
Utenza domestica (1 componente)	AIRE	96,00	1

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabale)
-----------	-----------	-----------------------------------	---------------------------------------

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	7.641,40	85	7.578,04	84,34
Utenza domestica (2 componenti)	40.374,45	498	40.374,45	498,00
Utenza domestica (3 componenti)	1.539,28	17	1.539,28	17,00
Utenza domestica (4 componenti)	187,49	2	187,49	2,00
Utenza domestica (5 componenti)	297,00	2	297,00	2,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	260,00	1	260,00	1,00

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	2.713,00	2.713,00	2.713,00
106-Alberghi senza ristorante	1.147,00	1.147,00	1.147,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	53,00	53,00	53,00
109-Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	26,00	26,00	26,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,00	0,00	0,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.128,00	1.128,00	1.128,00
117-Bar, caffè, pasticceria	40,00	40,00	40,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	69,00	69,00	69,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	7.578,04	0,84	0,84	6.365,55	0,17609	1.334,42
Utenza domestica (2 componenti)	40.374,45	0,98	0,95	38.355,73	0,19915	8.040,57
Utenza domestica (3 componenti)	1.539,28	1,08	1,08	1.662,42	0,22640	348,49
Utenza domestica (4 componenti)	187,49	1,16	1,16	217,49	0,24317	45,59
Utenza domestica (5 componenti)	297,00	1,24	1,24	368,28	0,25994	77,20
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	260,00	1,30	1,30	338,00	0,27252	70,86
				47.307,47		9.917,13

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
9.917,21	/	47.307,47	=	0,20963

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	84,34	0,60	1,00	0,50	42,17	49,57854	4.181,45
Utenza domestica (2 componenti)	498,00	1,40	1,80	0,55	273,90	54,53640	27.159,13
Utenza domestica (3 componenti)	17,00	1,80	2,30	0,80	13,60	79,32567	1.348,54
Utenza domestica (4 componenti)	2,00	2,20	3,00	1,10	2,20	109,07279	218,15
Utenza domestica (5 componenti)	2,00	2,90	3,60	1,30	2,60	128,90421	257,81
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,00	3,40	4,10	3,40	3,40	337,13409	337,13
					337,87		33.502,21

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
697,05	/	337,87	=	2,06307

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
33.502,23	/	697,05	=	48,06288

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m²) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m² determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / SommatóriaSap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	0,00	0,00	0,06570	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	0,00	0,00	0,13756	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,07802	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	0,00	0,00	0,06159	0,00
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,33	2.713,00	3.608,29	0,27306	740,81
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	1,05	1.147,00	1.204,35	0,21558	247,27
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	0,00	0,00	0,19504	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	53,00	53,00	0,20531	10,88
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	0,00	0,00	0,11292	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	26,00	22,62	0,17862	4,64
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	0,00	0,00	0,21968	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	0,00	0,00	0,14782	0,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	0,00	0,00	0,18889	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	0,00	0,00	0,08828	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	0,00	0,00	0,11292	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	3,00	1.128,00	3.384,00	0,61593	694,77
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	40,00	145,60	0,74733	29,89
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	0,00	0,00	0,36135	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	69,00	106,26	0,31618	21,82

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00	1,24418	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	0,21352	0,00
					8.524,12		1.750,08

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m²)
1.750,09	/	8.524,12	=	0,20531

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	0,00	0,00	0,13936	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00	0,29534	0,00
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,16670	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00	0,13400	0,00
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	23,50	2.713,00	63.755,50	1,25960	3.417,29
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	17,50	1.147,00	20.072,50	0,93800	1.075,89
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00	0,41915	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	20,00	53,00	1.060,00	1,07200	56,82
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00	0,24120	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	26,00	184,86	0,38110	9,91
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	0,00	0,00	0,47168	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	0,00	0,00	0,31624	0,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00	0,40468	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00	0,18760	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	0,00	0,00	0,24120	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	20,00	1.128,00	22.560,00	1,07200	1.209,22
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	40,00	1.192,80	1,59835	63,93
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	0,00	0,00	0,77345	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	21,41	69,00	1.477,29	1,14758	79,18
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	2,66499	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	0,45882	0,00
					110.302,95		5.912,24

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
5.912,16	/	110.302,95	=	0,05360

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,20963	0,17609	0,50	2,06307	48,06288	49,57854
Utenza domestica (2 componenti)	0,95	0,20963	0,19915	0,55	2,06307	48,06288	54,53640
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,20963	0,22640	0,80	2,06307	48,06288	79,32567
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,20963	0,24317	1,10	2,06307	48,06288	109,07279
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,20963	0,25994	1,30	2,06307	48,06288	128,90421
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,20963	0,27252	3,40	2,06307	48,06288	337,13409

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,20531	0,06570	2,60	0,05360	0,13936
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,20531	0,13756	5,51	0,05360	0,29534
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,20531	0,07802	3,11	0,05360	0,16670
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,20531	0,06159	2,50	0,05360	0,13400
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,20531	0,27306	23,50	0,05360	1,25960
106-Alberghi senza ristorante	1,05	0,20531	0,21558	17,50	0,05360	0,93800
107-Case di cura e riposo	0,95	0,20531	0,19504	7,82	0,05360	0,41915
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,20531	0,20531	20,00	0,05360	1,07200
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,20531	0,11292	4,50	0,05360	0,24120
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,20531	0,17862	7,11	0,05360	0,38110
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,20531	0,21968	8,80	0,05360	0,47168
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,20531	0,14782	5,90	0,05360	0,31624
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,20531	0,18889	7,55	0,05360	0,40468
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,20531	0,08828	3,50	0,05360	0,18760
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,20531	0,11292	4,50	0,05360	0,24120
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,00	0,20531	0,61593	20,00	0,05360	1,07200
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,20531	0,74733	29,82	0,05360	1,59835
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,20531	0,36135	14,43	0,05360	0,77345
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,20531	0,31618	21,41	0,05360	1,14758
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,20531	1,24418	49,72	0,05360	2,66499
121-Discoteche, night club	1,04	0,20531	0,21352	8,56	0,05360	0,45882

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	9.917,21	33.502,23	43.419,44
ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.750,09	5.912,16	7.662,25
TOTALE COSTI	11.667,30	39.414,39	51.081,69

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	1.334,42	4.181,45	5.515,87
Utenza domestica (2 componenti)	8.040,57	27.159,13	35.199,70
Utenza domestica (3 componenti)	348,49	1.348,54	1.697,03
Utenza domestica (4 componenti)	45,59	218,15	263,74
Utenza domestica (5 componenti)	77,20	257,81	335,01
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	70,86	337,13	407,99
Totale	9.917,13	33.502,21	43.419,34

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	740,81	3.417,29	4.158,10
Alberghi senza ristorante	247,27	1.075,89	1.323,16
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	10,88	56,82	67,70
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	4,64	9,91	14,55
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,00	0,00	0,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	694,77	1.209,22	1.903,99
Bar, caffè, pasticceria	29,89	63,93	93,82
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	21,82	79,18	101,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	1.750,08	5.912,24	7.662,32

TOTALE ENTRATE	11.667,21	39.414,45	51.081,66
-----------------------	------------------	------------------	------------------

COPERTURA COSTI: 100,00%